



# Comune di Montefano

Provincia di Macerata

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

## Relazione sul controllo strategico

*ESERCIZIO FINANZIARIO 2017*

Montefano, lì 20 giugno 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Fabiola Caprari

Con delibera di Consiglio n. 5 del 5.2.2013 il Comune, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con specifico Regolamento ha disciplinato il sistema dei controlli interni previsti dall'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, prevedendo il CONTROLLO STRATEGICO finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

L'attività di controllo strategico si realizza con la riconduzione di ciascuna azione agli ambiti programmatici strategici dell'amministrazione e mira ad accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi indicati inizialmente nelle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale attraverso il D.U.P., che costituisce un allegato al bilancio di previsione e nel PEG e piano degli obiettivi approvato con delibera di G.C. n. 30 del 21.04.2017 nella quale vengono identificati i principali obiettivi da realizzare, per centri di responsabilità, e determina, in relazione alle risorse assegnate, gli obiettivi di miglioramento, eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie.

La valutazione ed il controllo strategico costituisce il naturale collegamento fra le funzioni di indirizzo politico amministrativo, riservate agli amministratori, e le funzioni gestionali, riservate ai dirigenti/responsabili di servizi. In particolare il controllo strategico fornisce:

- a) agli amministratori, indicazioni in relazione alle scelte programmatiche da effettuare o alla revisione o modifica delle scelte programmatiche già compiute;
- b) ai dirigenti/responsabili dei servizi, istruzioni al fine di perseguire nel modo più efficiente possibile gli obiettivi programmatici assegnati, rimuovendo eventuali fattori ostativi.

La legge di stabilità 2017 confermando i precedenti interventi legislativi, unitamente alle altre norme relative agli enti locali si caratterizza per l'introduzione di notevoli cambiamenti, per effetto delle novità in materia di pubblica amministrazione, patto di stabilità, consistenti tagli di trasferimenti agli enti locali, federalismo fiscale, aggregazione di enti inferiori a 5.000 abitanti, e quindi evidenti sono i riflessi sui bilanci comunali.

I cambiamenti che gli enti locali si sono trovati ad affrontare sono notevoli ed hanno impegnato gli uffici al massimo delle loro capacità, in particolare nelle modalità di reperimento delle risorse e di finanziamento delle spese, nella introduzione del nuovo bilancio armonizzato che permetterà di fare pulizia nei bilanci degli enti locali, con un processo reso più graduale rispetto alle ipotesi iniziali, sia per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità che per l'assorbimento dei disavanzi derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, tutte misure che favoriranno gli enti virtuosi sia dal punto di vista della spesa storica che sotto il profilo del grado di veridicità dei bilanci. Al riguardo la legge n. 196 del 31.12.2009 ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile", cui è seguito il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014, che prevede un'applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale con particolare riferimento all'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria.

E' entrata in vigore per effetto dell'art. 25 del D.L. 24.4.2014 n. 66 la obbligatorietà della fattura elettronica per tutta la pubblica amministrazione e quindi anche per i Comuni, tale novità ha cambiato radicalmente il sistema di ricezione e gestione delle fatture che sono dal 31 marzo 2015 interamente digitalizzate, sono stati adeguati i sistemi informatici e contabili e l'organizzazione interna dell'ente.

E' stato applicato anche nel 2017 nei confronti delle Amministrazioni dello Stato e quindi anche ai Comuni "lo split payment" Legge n. 190/2014, a tutte le cessioni di beni e prestazioni di servizi eseguite alla P.A. con versamento dell'IVA direttamente all'Erario e non più alla ditta fornitrice.

Inoltre anche nel 2017 si è applicato il "reverse charge" nuovo meccanismo di tassazione per prestazioni di pulizia di edifici, installazione di impianti, demolizione di edifici, lavori di completamento e finitura di costruzioni, le cui operazioni sono assoggettate ad inversione contabile.

Tutte novità che hanno sconvolto l'organizzazione degli enti locali e gli uffici creando problematiche nuove e soluzioni che si stanno ancora sperimentando e risolvendo, sia in relazione ai nuovi documenti contabili, sia all'applicazione delle imposte ed alla programmazione generale dell'Ente.

La gestione è stata caratterizzata dall'incertezza delle risorse e da un generale senso di provvisorietà che ha condizionato una programmazione non compiutamente definitiva, l'applicazione delle imposte ed i relativi proventi non erano certi nel loro ammontare e per la TARI la determinazione delle tariffe è stata difficoltosa e complessa. Inoltre notevoli tagli alle risorse e la mancata conoscenza dei trasferimenti hanno condizionato pesantemente la gestione, non concedendo serenità alle Amministrazioni ed al personale dipendente.

Nonostante le citate difficoltà la programmazione è stata in larga parte rispettata, è stata eseguita una analisi della congruenza e degli eventuali scostamenti fra gli obiettivi predefiniti e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, l'identificazione degli eventuali fattori ostativi e dei possibili rimedi, la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, la evidenziazione degli aspetti economici e finanziari connessi ai risultati ottenuti, l'accertamento dei tempi di realizzazione degli obiettivi rispetto alle previsioni, la verifica delle procedure operative attuate in relazione ai progetti elaborati ed una valutazione della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici.

In relazione allo stato di fatto e, tenuto conto della situazione organizzativa reale, i risultati conseguiti vengono evidenziati nella presente relazione.

## Dati generali

### Popolazione residente al 31-12-2017 : 3458

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione	3592	3594	3597	3594	3563	3541	3506

### - Struttura organizzativa anno 2017

#### Organigramma:

Segretario Comunale	n. 1 unità in convenzione con i Comuni di Appignano, Urbisaglia al 39,5% delle ore settimanali e della retribuzione
Numero dirigenti:	Nessuna unità
Numero posizioni organizzative:	n. 2

Al riguardo la Dotazione Organica di questo Ente è costituita da n. 3 Settori, Amministrativo-demografico, Tecnico, Finanziario, a capo di ogni settore è preposto un Funzionario Responsabile con posizione organizzativa. Le aree sono suddivise in Servizi, in particolare il Settore I<sup>^</sup> comprende n. 5 servizi: Affari Generali-Commercio-Cultura, Sociali, Demografici, Vigilanza, Scolastici, Il Settore II<sup>^</sup> ne ricomprende due Ragioneria e Tributi, e infine il Settore III<sup>^</sup> è costituito dai Servizi Urbanistica e LL.PP. Patrimonio, Ambiente, Trasporti. Tutte le funzioni e competenze comunali sono gestite all'interno dei suddetti Servizi, alla molteplicità di servizi ed attività fa fronte un unico responsabile il quale tuttavia può al suo interno nominare i responsabili dei servizi e dare agli stessi la responsabilità dei procedimenti, ferma restando la propria responsabilità finale nella emissione dei provvedimenti verso l'esterno, nella gestione delle attività e nel rispetto degli obiettivi assegnati e nella garanzia dei risultati.

- Andamento della spesa del personale durante il quinquennio:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	806.347,52	801.599,76	808.906,26	821.856,53	821.856,52	821.856,52	821.856,52
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	793.111,95	782.204,56	754.565,56	730.670,21	641.135,46	589.055,90	593.307,37
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	30,20 %	29,20 %	28,20 %	27,30%	23,47%	21,90%	20,85%

- Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	265,57	250,14	238,18	237,52	219,36	215,27	220,18

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

- Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	171	171	171	170	186	195	165

- Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel 2017 ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 per il Comune di Montefano per le prestazioni di lavoro flessibile vigeva il limite del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Nell'anno 2017 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto

all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	ANNO 2009	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
CO.CO.CO	13.152,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LSU	14.771,11	620,58	2.323,15	2.282,54	221,81	173,33
VOUCHER					2.665,10	0,00
TEMPO DETERMINATO						
Servizio Polizia Municipale	16.671,44	34.466,24	31.410,07	21.517,00	35.349,92	57.564,12
Servizio settore Sociale	68.769,48					
Altri servizi		20.762,41	23.192,38	24.608,68	36.980,96	41.200,80
TOTALE	113.364,69	55.849,23	56.925,60	48.408,22	75.217,79	98.938,25

### Condizione giuridica dell'Ente:

Fino al 31.12.2017 l'Ente non è stato mai commissariato.

### Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

### Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nell'anno 2017 I PARAMETRI SONO RISULTATI TUTTI NEGATIVI.

### Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### - ICI/IMU/TASI:

Aliquote ICI/IMU/TASI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	ICI	IMU	IMU	IMU	IMU TASI	IMU TASI	IMU TASI
Aliquota abitazione principale	6 x mille	5 x mille	5 x mille	5 x mille/	5 x mille 1X mille	5 x mille 1,5 X mille	5 x mille 1,5 X mille
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille 1,00 x mille	8,60 x mille 1,5 x mille	8,60 x mille 1,5 x mille
Fabbricati rurali e strumentali	6 x mille	2 x mille	2 x mille		== 1,00 x mille	== 1,00 x mille	== 1,00 x mille

Terreni agricoli	6 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille			
------------------	-----------	--------------	--------------	--------------	--	--	--

### - Addizionale Irpef:

*Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,625%	0,625%	0,625%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	----	---	---	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

### - Prelievi sui rifiuti:

*Tasso di copertura e il costo pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	91,23%	86,92%	92,29%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	104,32	105,73	109,13	115,91	116,63	117,80	119,43

### Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, sostituendo gli artt. 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012 il Comune di Montefano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 5.2.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa, in fase successiva, è svolto dal Segretario Comunale che si avvale del supporto di un nucleo operativo, costituito con Determina n. 17 del 3.5.2013 viene esercitato sugli atti indicati all'art. 4 del regolamento, ha per oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione ed il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente.

Il risultato dei controlli costituisce oggetto di rapporto semestrale, che viene trasmesso al Sindaco, ai Responsabili di Settore, al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi, costituendo anche un utile supporto per la redazione della relazione da inviare alla Corte dei Conti.

### Valutazione delle performance:

E' stato approvato con delibera di G.C. n. 7 del 28.1.2012 il Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati fissati i principi, i criteri e le metodologie di valutazione e con atto di G.C. n. 3 del 31.1.2015 è stato costituito il nuovo Nucleo di Valutazione ed approvata la scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi e produttivi con gli indicatori, l'orientamento all'utenza ed al servizio e i fattori di monitoraggio dei bisogni e soddisfazione dell'utenza. I Funzionari e Dirigenti vengono valutati sulla base di tali strumenti ed in relazione all'attuazione degli obiettivi fissati con le delibere di approvazione del PEG ed assegnazione dei budget e con il piano degli obiettivi e delle performance, entrambi approvati ogni anno.

### Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Le società partecipate sono state controllate esclusivamente con riscontri di carattere contabile e finanziario sulla base dei dati di ciascun anno comunicati dalle stesse. Non sono stati comunicati dalle medesime i dati sulle assunzioni.

### Organismi partecipati dall'Ente:

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2017</b>
SIC 1 SRL	Recesso dalla società
CENTRO MARCHE ACQUE SRL	0,016%
CE.MA.CO SPA	In liquidazione
TASK SRL	0,024%
SOCIETA' PER ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	0,41%
COSMARI s.r.l.	1,00%

Con delibera di C.C. n.35 del 30.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016. A seguito di tale revisione i risultati attesi dal piano di razionalizzazione straordinario sono il seguenti:

<b><i>Società Partecipate</i></b>	<b><i>Modalità di revisione</i></b>	<b><i>Società' presente alla data del 23/09/2016</i></b>	<b><i>Società presente al termine del processo di revisione straordinaria</i></b>

<b>COSMARI SRL</b>	<input checked="" type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>T.A.S.K. - TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE S.R.L.</b>	<input checked="" type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.P.A. - "S.A.N. S.P.A."</b>	<input type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> FUSIONE / INCORPORAZIONE	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>CE.MA.CO S.R.L. in liquidazione</b>	<input type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<b>in liquidazione</b>	<b>in liquidazione</b>
<b>CENTRO MARCHE ACQUE SRL</b>	<input type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> FUSIONE / INCORPORAZIONE	<b>SI</b>	<b>SI</b>

;

#### **Patto di Stabilità interno.**

L'Ente è soggetto al pareggio di bilancio per l' anno 2017 ha raggiunto gli obiettivi richiesti come risulta dalla certificazione trasmessa tramite l'applicazione web predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

#### **Evoluzione indebitamento dell'ente:**

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	2.000.427,3	1.930.165,7	1.856.830,71	1.780.252,99	1.725.867,34	1.672.728,89	1.667.650,15
Popolazione residente	3594	3597	3594	3563	3541	3506	3458
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	556,60	536,60	516,65	499,65	487,40	477,10	482,26\



## **- Rispetto del limite di indebitamento:**

*Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)*

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1,48 %	2,36 %	2,53 %	2,47%	2,29%	2,08%	1,95%

## **Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo:

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti. L'ente non e' stato oggetto di sentenze sfavorevoli.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del quinquennio di mandato l'Ente è stato oggetto delle seguenti sentenze civili sfavorevole per danni:

1. sentenza n. 364 del 2016 del Tribunale di Macerata per una spesa complessiva a carico dell'Ente di € 51.241,52 alla quale vanno detratti € 15.000 per rimborsi dell'Assicurazione come previsto successivamente in via transattiva con delibera consiliare assunta in data 31.03.2017. Tale debito è stato riconosciuto nell'anno 2017 e finanziato
2. la Sentenza del Tribunale Civile di Macerata n. 1260/2017 per una spesa complessiva a carico dell'Ente di € 5.779,34 regolarmente finanziata.

## **Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

## **Azioni intraprese per contenere la spesa:**

*Descrizione in sintesi:*

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili ed alle spese di personale;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;
- Tutti gli acquisti, salvo quelli derogabili per effetto di norme di legge, sono stati effettuati sul MEPA o CONSIP.

## **Obiettivi generali**

Nel rispetto della separazione fra le funzioni di indirizzo e di gestione dell'Ente, previste dall'ordinamento degli Enti Locali, gli obiettivi da raggiungere devono connotarsi in una forte

integrazione e coerenza fra le scelte di indirizzo operate dall'Amministrazione e le azioni che le funzioni di gestione realizzano.

Fattori rilevanti di valutazione dei risultati conseguiti sono stati:

- 1 - La capacità di modificare i comportamenti organizzativi ed i risultati complessivi dell'area in coerenza con le decisioni degli organi di indirizzo;
- 2 - La qualità dei servizi resi alla comunità, la partecipazione dei cittadini alla valutazione della qualità dei servizi e l'adozione di azioni correttive atte ad adeguarli a nuove esigenze e a migliorare la loro qualità;
- 3 - La capacità di motivare, coinvolgere, guidare, supportare e sviluppare e valorizzare le professionalità delle persone che l'amministrazione mette a disposizione del Responsabile per raggiungere gli obiettivi, mantenendo nello stesso tempo i livelli di efficienza necessari;
- 4 - La flessibilità e la capacità di identificare ed attuare con tempestività le modifiche o le correzioni organizzative necessarie per adeguare l'azione dei propri settori in relazione ad obiettivi organizzativi generali dell'organizzazione o a nuove esigenze settoriali;
- 5 - La capacità di informare la comunità e l'organizzazione con efficacia in merito alle azioni del proprio settore e di sintetizzare le informazioni provenienti dalla comunità e dal territorio nelle materie di competenza e trasmetterle alle funzioni di indirizzo;

Hanno costituito elementi di valutazione i seguenti:

- Gestione efficiente delle correnti pratiche e degli atti d'ufficio.
- Formazione continua del personale, in loco o mediante partecipazione a giornate formative o corsi di aggiornamento.
- Coordinamento del personale nell'attività di supporto e di fattiva collaborazione con gli altri Uffici e Settori.
- Attenzione e segnalazione agli organi competenti (Giunta) dei finanziamenti pubblici (regionali, nazionali ed europei) per interventi di vario genere (sociali, formativi, strutturali, ambientali etc).
- Sviluppare ulteriormente anche nell'esercizio in corso l'attività tesa alla individuazione di percorsi mirati alla riduzione del tasso di burocrazia nella concretizzazione delle scelte programmatiche e nella ordinaria gestione.
- Adeguata assistenza agli organi politico-amministrativi, garantendo adeguati standards qualitativi e quantitativi al fine di provvedere alle attività istituzionali degli organi comunali e fornendo il supporto tecnico-operativo e gestionale che consenta un adeguato livello di funzionamento degli stessi.
- Corretta gestione dei capitoli di bilancio e in particolare di spesa, nel rispetto del T.U. D.Lgs. 267/2000.
- Verifica dei carichi funzionali.

## CONCLUSIONI

*L'attività di controllo strategico è stata eseguita riconducendo ciascuna azione negli ambiti programmatici strategici dell'amministrazione ed è stata mirata ad accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi indicati inizialmente nelle linee programmatiche di mandato, nella relazione previsionale e programmatica, allegata al bilancio di previsione, e nel PEG e piano degli obiettivi 2017, documenti nei quali sono stati individuati i principali obiettivi da realizzare per centri di responsabilità.*

*Le attività, iniziative ed azioni intraprese risultano notevoli ed hanno impegnato il bilancio al massimo delle sue capacità, in relazione alle procedure adottate, alla correttezza del procedimento, al rispetto delle normative vigenti e degli atti di programmazione e di indirizzo,*

*all'attendibilità dei dati esposti, alla coerenza generale dell'operato, al collegamento con gli obiettivi, l'attività amministrativa e contabile risulta svolta correttamente ed in modo legittimo.*

*Il presente verbale costituisce una verifica di regolarità della gestione, suscettibile di integrazioni e/o modifiche in base ai riscontri applicativi e alle esigenze che dovessero manifestarsi nel corso dello svolgimento del mandato amministrativo, i controlli eseguiti ad ampio spettro hanno anche riguardato la gestione e possono essere sostitutivi del controllo di gestione non ancora attivato presso questo Ente.*

*Le finalità che si propone sono di far progredire la qualità dell'azione amministrativa volta al raggiungimento dei risultati programmati, per la migliore tutela del pubblico interesse, per favorire ed incentivare il processo di gestione corretta dell'amministrazione e migliorare l'erogazione dei servizi pubblici nei confronti della popolazione. Viene trasmesso al Sindaco, al Revisore dei conti ed inviata alla Corte dei Conti unitamente al Rendiconto della gestione, per opportuna conoscenza ed a ciascuno per i provvedimenti di competenza.*

\*\*\*\*\*